

## La sicurezza antincendio passa dalla qualificazione professionale

a cura di **Flaminia Ciccotti**

Quella della qualificazione degli operatori, nel settore della prevenzione incendi, è una questione seria.

Per chi lavora in un ambito come questo, nel quale il rischio di incidenti con conseguenze disastrose è molto elevato, si richiedono competenze sempre più tecniche e altamente specializzate.

Anche gli impianti realizzati secondo la regola della buona tecnica devono essere sottoposti ad interventi di manutenzione periodica.

E del resto, la realizzazione di una corretta manutenzione è strettamente legata alla qualifica del manutentore che la esegue e rappresenta un atto fondamentale ed insostituibile per garantire la sicurezza degli impianti, è quindi evidente la centralità del ruolo del tecnico per garantire la sicurezza dell'intero sistema

Per dare risalto a questo ruolo diventa fondamentale investire nella formazione in modo tale da rendere effettivi i concetti di "qualità" e di "affidabilità".

Abbiamo incontrato Rosario Romano, Presidente di ANIE Sicurezza e gli abbiamo chiesto il suo pensiero in merito.

- **La credibilità di un'associazione passa attraverso il suo accreditamento presso le Istituzioni. In che modo ANIE Sicurezza interagirà con le Istituzioni che legiferano**

**nel campo della sicurezza per garantire standard sempre più elevati?**

ANIE Sicurezza collabora ormai da anni con le Istituzioni per la garanzia di prodotti e impianti costruiti, progettati ed installati secondo la regola dell'arte. Nell'ambito della rivelazione elettronica incendio abbiamo, all'interno dell'as-



*Rosario Romano, Presidente di ANIE Sicurezza*

sociazione, un Gruppo di aziende molto attivo, che lavora da sempre nei consessi tecnico normativi e politico strategici del mondo Fire sia in Italia che in Europa, con molteplici obiettivi, ma una sola direzione: fare in modo che l'industria Fire Safety Italiana ed Europea sia la rappresentazione di un modello virtuoso di filiera.

Con punti di partenza molto chiari: proporre al cliente finale professionalità, competenza e trasparenza ed essere il punto di riferimento "tecnologico" nei rapporti con le Istituzioni. Abbiamo una partnership ormai consolidata con il

Corpo Nazionale Vigili del fuoco, attraverso la firma - nel gennaio 2011 - di una Convenzione fra l'allora ANIE ANCISS (ora ANIE Sicurezza) e il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, che negli obiettivi riporta testualmente: "stante l'obiettivo istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco di promuovere e realizzare occasioni di aggiornamento per i manutentori operanti nel settore antincendio per consentire una migliore conoscenza delle norme tecniche e procedurali vigenti anche in ambito europeo, considerate le principali innovazioni tecnologiche introdott-

te sul mercato nell'ambito della protezione contro l'incendio, convengono e stipulano la realizzazione di un progetto per diffondere la cultura antincendio."

Un traguardo raggiunto dopo alcuni anni di sperimentazione, sulla scorta della collaborazione e della partnership tra CNVF ed altre associazioni di categoria, rappresentanti di altri attori all'interno della stessa filiera. Un traguardo che ha significato ripartire di nuovo, in tutta Italia, per diffondere la cultura della professionalità degli operatori e dei manutentori di impianti di rivelazione incendi. Nel 2011

### **ANIE SICUREZZA per la formazione antincendio: metti a fuoco la tua professionalità!**

#### **Al via i corsi 2013 per gli operatori della sicurezza elettronica antincendio: primo appuntamento Trento 8-9 maggio**

Milano, 15 marzo 2013 – Proseguono gli incontri formativi organizzati da ANIE SICUREZZA - Associazione Italiana Sicurezza ed Automazione Edifici aderente a Federazione ANIE – alla luce della Convenzione sottoscritta nel 2011 con il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con l'obiettivo di costruire un progetto formativo e informativo per tutti gli operatori della sicurezza elettronica antincendio. Tale attività formativa è finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza antincendio e all'applicazione della "regola dell'arte", in ottemperanza a quanto previsto dalla legislazione vigente e dalle normative tecniche.

La Convenzione rappresenta il punto di arrivo di un progetto che offre a tutti gli operatori del settore una preparazione puntuale attraverso un programma didattico, sia tecnico sia pratico, in grado di fornire da un lato le competenze necessarie per l'attività di manutenzione dei presidi e degli impianti antincendio, e dall'altro la corretta informazione a tutte le figure operanti nel settore delle tecniche di manutenzione, delle norme e della legislazione vigente.

Fortè dell'esperienza degli scorsi anni, ANIE SICUREZZA ritorna nel campo della Formazione con programmi, docenti e corsi ad alto livello con l'obiettivo di innalzare il livello di qualità e di know-how degli operatori del settore e fare chiarezza nel complesso mondo normativo, certificativo e legislativo della sicurezza elettronica incendio, certi che la riqualificazione professionale e la certificazione di competenza siano fondamentali strumenti di sviluppo e di crescita del settore.

I corsi sono rivolti a tutti gli operatori – e particolarmente ai manutentori - della sicurezza elettronica antincendio, figure professionali necessarie per garantire la qualità e l'affidabilità dei servizi tecnici in un settore strategico e delicato come quello della Rivelazione Elettronica Incendi.

I corsi si articolano in una parte teorica suddivisa in due giornate, una giornata di esercitazione pratica, dopo la quale è prevista una verifica di apprendimento finale al cui termine verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Le giornate formative saranno occasione per fornire all'operatore antincendio gli strumenti fondamentali per la propria professionalità attraverso una panoramica del quadro legislativo di riferimento; delle

e 2012 siamo stati a Padova, Milano, Mestre e Torino; nel 2013 saremo a Trento, Milano, Ancona e Roma.

- **Qual è il ruolo tecnico del manutentore? Quali sono i requisiti che deve avere il manutentore antincendio? Quanto incide la formazione degli operatori nella realizzazione di una buona attività di manutenzione? Quanto conta la progettualità in questo tipo di attività? Adesso sembra che si stia finalmente iniziando a prendere coscienza**

**della necessità della formazione: ma quali sono le tappe da percorrere per giungere ad una corretta qualificazione professionale e ad una certificazione di competenza?**

Credo che a queste domande si possa e si debba rispondere in modo articolato: per capire perché la manutenzione è una cosa seria occorre fare una piccola ma sostanziale riflessione su cosa facciamo e perché.

Perché si installa un sistema di sicurezza incendi? Perché si risponde ad un'esigenza di sicurezza. Perché si sceglie il

professionista che progetta il sistema? Perché, al bisogno di sicurezza, si aggiungono gli obblighi di legge e le competenze specifiche.

Un sistema ben progettato e ben installato è un ottimo inizio, tuttavia se tale sistema non è adeguatamente mantenuto, vanifica quanto detto, in termini di investimento economico, dando anche una falsa idea di sicurezza: ho installato il sistema e quindi sono al sicuro.

Ecco che nasce l'esigenza di sicurezza, ma costante, efficiente ed efficace nel tempo; la manutenzione, oltre all'inserimento all'interno degli

responsabilità civili e penali che competono ai manutentori di impianti di rivelazione incendio; della verifica e disamina delle disposizioni legislative e normative vigenti e dell'applicazione pratica della Norma UNI 11224 per il Controllo iniziale e la manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi.

Il primo appuntamento è previsto per i prossimi 8-9 maggio 2013 a Trento. Il percorso formativo promosso da ANIE SICUREZZA proseguirà per tutto il 2013 con corsi previsti a Milano, Dalmine (BG), Ancona e Roma.

Si rimanda al programma allegato per le date, le sedi e i dettagli relativi ai corsi 2013 per la formazione antincendio di ANIE SICUREZZA.

ANIE SICUREZZA, con 90 aziende associate e oltre 3.000 addetti, è l'organismo che in seno ad ANIE rappresenta le imprese attive nei comparti dell'antintrusione, del controllo accessi, della videosorveglianza, della rivelazione automatica incendio e della building automation. Nel 2011 l'industria italiana della Sicurezza ha realizzato un giro d'affari di quasi 2 miliardi di euro (di cui oltre 250 Milioni di Euro di esportazioni). [www.aniesicurezza.it](http://www.aniesicurezza.it)

Federazione ANIE, con oltre 1.200 aziende associate e circa 450.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 71 miliardi di euro (di cui 28 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti a Federazione ANIE investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia. [www.anie.it](http://www.anie.it)

Il calendario dei corsi è scaricabile dal sito:

<http://www.aniesicurezza.it/download/METTI%20A%20FUOCO%20LA%20TUA%20PROFESSIONALITA.pdf>

**ANIE SICUREZZA**  
SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI



obblighi di legge dei committenti di un impianto di rivelazione elettronica incendio, è essenziale al fine di garantire la sicurezza dei beni e delle persone nel tempo.

La sicurezza è una cosa seria, e merita di ricevere la massima attenzione in termini di efficienza e qualità dei servizi erogati.

Purtroppo, come spesso accade in Italia, molti operatori generici si improvvisano “tutologi” della sicurezza, fornendo spesso scarsi servizi e pessimi risultati con conseguenti danni di immagine e di professionalità a tutto il comparto della sicurezza.

Da qui, l'esigenza di creare una seria e professionale preparazione che coinvolga in modo capillare chi di questo mestiere ne ha fatto una vera professione e che può quindi a pieno titolo fornire quei servizi di qualità a cui abbiamo accennato pocanzi, che costituiscono il circolo virtuoso “bisogno di sicurezza - progettista esperto e qualificato - installatore esperto e qualificato - manutentore esperto e qualificato”.

- **ANIE Sicurezza ha creato la risposta a tutto questo e, con un team di veri esperti del settore, ha iniziato già sei anni fa a creare quella cultura attraverso corsi mirati in collaborazione con i Vigili del fuoco.**

L'obiettivo è ambizioso ma pienamente perseguibile.

Esiste anche un progetto serio nel far evolvere questi corsi fino al pieno riconoscimento della professionalità dell'operatore antincendio - in questo caso del manutentore - nei confronti delle Istituzioni. Questo è un passo in cui crediamo fortemente e sul quale dobbiamo far convogliare le forze di tutte le compagini associative che insistono sulla filiera della sicurezza tecnologica antincendio.

Tutto questo a tutela di chi opera con serietà e professionalità nel settore della sicurezza investendo tempo e denaro, risorse aziendali, al fine di garantire al cliente finale quella qualità di servizi a cui ha pienamente diritto.

È un sogno realizzabile, quell'idea di circolo virtuoso. I produttori di apparecchiature garantiscono l'impianto solo se installato da installatori certificati/qualificati; le associazioni di settore si impegnano a costituire un “Gruppo riconosciuto” delle aziende qualificate e certificate per questo tipo di lavori, i progettisti si affidano solo a queste aziende, gli istituti professionali dovrebbero prevedere, come prosecuzione del curriculum scolastico, l'addestramento per la qualifica/certificazione con formatori certificati; gli enti pubblici dovrebbero incentivare la formazione di figure professionali certificate/qualificate.

Allora potremmo ottenere maggiore fiducia da parte del

mercato e il riconoscimento dell'effettiva professionalità dell'operatore e dell'azienda.

- **Come sono articolati i corsi che ANIE Sicurezza sta organizzando su questo tema? Qual è il ruolo della pratica all'interno di questi corsi?**

I corsi si articolano in una parte teorica suddivisa in due giornate, una giornata di esercitazione pratica, dopo la quale è prevista una verifica di apprendimento finale al cui termine verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Le giornate formative sono occasione per fornire all'operatore antincendio gli strumenti fondamentali per la propria professionalità attraverso una panoramica del quadro legislativo di riferimento, delle responsabilità civili e penali che competono ai manutentori di impianti di rivelazione incendio, della verifica e disamina delle disposizioni legislative e normative vigenti e dell'applicazione pratica delle Normative tecniche vigenti nel settore della rivelazione elettronica incendi; i riferimenti alle norme armonizzate della Serie EN 54 per le apparecchiature e alle norme UNI 9795 “Progettazione, Installazione ed esercizio dei sistemi automatici di rivelazione e segnalazione allarme di incendio” e UNI 11224 “Controllo iniziale e la manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi”, per quanto riguarda installazione e manutenzione degli impianti.